

MOZIONE

Il Consiglio di Stato intervenga per far sottoscrivere il CCL nazionale nei negozi annessi alle stazioni di benzina in Ticino

del 14 ottobre 2019

Il Ticino è sempre escluso dal CCL nazionale valido per i negozi annessi alle stazioni di benzina, che è in vigore dal 1° febbraio 2018 e che prevede un minimo salariale di fr. 3'600.- mensili.

Sino ad ora le tre imprese dominanti del settore hanno fatto una feroce opposizione al cosiddetto CCL nazionale Shop: si tratta della City Carburol SA della famiglia Cattaneo, di ECSA della famiglia Centonze e di Piccadilly SA della famiglia Baumgartner.

Non vi è alcun ragionevole motivo economico per cui questa opposizione sussista: i costi del carburante e degli altri prodotti in vendita, come pure gli affitti/costi di costruzione sono gli stessi che nel resto della Svizzera.

Con la presente mozione chiediamo al Consiglio di Stato di attivarsi per risolvere questa incresciosa situazione, utilizzando tutti gli strumenti di pressione esistenti a livello cantonale e a livello nazionale per applicare il CCL nazionale Shop anche al Ticino.

Per il Gruppo PS

Raoul Ghisletta

Biscossa - Buri - Durisch - Corti -

La Mantia - Lepori - Lurati Grassi -

Pugno Ghirlanda - Riget - Sirica